

RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce con i suoi allegati la relazione generale del progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio comunale ad uso pubblico nel Comune di Santa Maria della Versa, con la ridefinizione delle aree di sosta della piazza Vittorio Emanuele II, ed il rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione stradale della via XXV Aprile.

L'area di intervento si colloca al centro del capoluogo, attualmente non edificata, inserita nel PGT vigente nel tessuto residenziale ad alta densità TCR1.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA DI INSEDIAMENTO DELL'INTERVENTO

2.1 STATO DI FATTO

Attualmente l'area interessata si presenta a prato, racchiusa in complesso di edifici principalmente residenziali. E' rilevabile la presenza di sottoservizi solo all'ingresso dell'area oggetto di intervento, e la presenza di un tronco di fognatura al servizio degli edifici residenziali sul lato sud del lotto, che attraversa una parte del campo fino alla via XXV Aprile.

Per una contestualizzazione della localizzazione dell'area riferita allo stato attuale, nella zona oggetto di intervento, si veda l'immagine sottostante.



L'entrata e l'uscita dall'area, sulla via XXV Aprile, consentono una buona connessione tra la viabilità ordinaria e di passaggio con il centro storico e i servizi primari insistenti sul territorio.

La realizzazione del nuovo parcheggio inoltre è funzionale per la riorganizzazione delle aree di sosta della p.zza Vittorio Emanuele.

2.2 SUPERFICI E DATI DIMENSIONALI

L'area interessata dalla realizzazione di parcheggi ha una superficie di mq. 730 circa su una superficie complessiva del lotto di circa 1300 mq.

L'intervento porterà la realizzazione di 25 posti auto e n. 4 posti per motocicli.

I posti auto realizzati avranno una larghezza di 2.40 m per una lunghezza pari a 5.00 m, al fine di agevolare al massimo l'utilizzo del parcheggio anche per le auto di maggiori dimensioni. La disposizione degli stalli prevista è a pettine a 90° e si sviluppa lungo i lati nord, sud, ovest. È prevista la realizzazione di zone a verde ai lati dell'area e sul lato ovest e n. 2 tratti di muri di recinzione sui lati nord e sud.

2.3 TIPOLOGIA EDILIZIA DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto, così come descritto dalla presente relazione è riconducibile a "interventi di urbanizzazione primaria" così come definiti dal D.P.R. 6-6-2001 n° 380 art. 16 comma 7.

2.4 CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.P.R. 207/2010

Ai sensi dell'Allegato A al D.P.R. 207/2010 il presente progetto risulta appartenente alla categoria prevalente OG3 "strade, autostrade, ponti, viadotti ecc.", e relative opere complementari".

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE E DEI MATERIALI PRESCELTI

3.1 PREPARAZIONE DELL'AREA

Per la realizzazione delle opere del parcheggio a raso è prevista una fase di preparazione all'area consistente nello scoticamento del terreno vegetale superficiale con l'allontanamento del materiale dall'area di cantiere e il conferimento alle pubbliche discariche;

Una volta completata la pulizia dell'area si potrà procedere con i movimenti terra. L'obiettivo finale è di arrivare a quota 0.50/0.60 m al di sotto della quota attuale per procedere alla realizzazione della stratigrafia del parcheggio. La zona dello scavo non è stata interessata in maniera percepibile da attività o eventi di potenziale contaminazione ambientale. Per accertare la qualità delle terre, in ordine ai valori soglia di contaminazione nel suolo, si prevedono delle analisi a campione sulle terre e rocce provenienti dagli scavi, eseguite dalla Ditta affidataria del lavoro.

3.2 SOTTOFONDO

Sull'intera area dello scavo verrà steso uno strato di misto granulare di cava. Tale strato servirà come sottofondo sia per la massicciata stradale (zona parcheggio) che per i cordoli. Una volta steso il sottofondo dovranno essere realizzati gli scavi a sezione obbligata per le reti interrato, quali la rete di raccolta di acqua piovana e cavidotti elettrici, e dovranno essere eseguiti anche gli scavi per l'inserimento di pozzetti, caditoie, griglie.

3.3 PAVIMENTAZIONI

La pavimentazione prevista per i parcheggi è di tipo bituminosa, costituita da uno strato di base (tout-venant) posato sulla massicciata stradale e uno strato di usura. La delimitazione dei posti auto sarà eseguita con apposita segnaletica orizzontale conforme a quanto stabilito dal nuovo Codice della Strada (D.L.vo n. 285/1992).

3.4 SISTEMAZIONE A VERDE

L'area di intervento comprende la realizzazione di n. 4 aiuole ricavate ai bordi del parcheggio da eseguirsi mediante la stesa e modellazione di terra da coltivo e la semina a spaglio mediante miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito.

3.5 MURI DI RECINZIONE

Sui lati Nord e Sud, per una lunghezza rispettivamente di ml. 35,00 e ml. 20,00, verranno realizzati, a confine di proprietà, muri di recinzione costituiti da struttura di fondazione e muretto di elevazione in c.a. di altezza variabile in base alle quote del terreno. L'altezza massima del muretto di elevazione sarà di ml. 0,75. Sovrastante i muretti verrà installata una recinzione metallica prefabbricata di altezza ml. 1,20.

3.6 MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONE VIA XXV APRILE

Il progetto comprende anche il rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione della via XXV Aprile. Le lavorazioni consistono nella rimozione di tutti i cordoli (con il recupero del 40% per il loro riposizionamento), fresatura della pavimentazione e realizzazione della nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso.

4. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Per quanto riguarda la rete dei sottoservizi sarà realizzata una rete di smaltimento acque meteoriche che sarà collegata alla fognatura esistente e della quale è previsto il rifacimento fino all'allacciamento principale sulla via XXV Aprile, e la predisposizione dell'impianto di illuminazione per il nuovo parcheggio pubblico e l'area di accesso.

4.1 RETE DI RACCOLTA ACQUA PIOVANA

La rete di raccolta dell'acqua piovana dell'intero parcheggio è costituita da una serie di caditoie di raccolta, con chiusino in cemento armato, collegate con una rete di scarico in tubi in PVC, compatto o strutturato, che convogliano l'acqua nella fognatura comunale esistente.

4.2 PREDISPOSIZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per il parcheggio è previsto un impianto di illuminazione che verrà realizzato con corpi illuminanti montati su palo equipaggiati con lampade a led. Il presente progetto riguarda la sola predisposizione dell'impianto consistente in scavi e posizionamento di pozzetti in cls (50x50x60 cm) senza fondo con chiusino in ghisa tipo pesante e di tubi corrugati flessibili a doppia parete D=110mm interrati ad una profondità \leq 60cm. Saranno realizzati infine gli scavi e i plinti per il futuro posizionamento dei pali dei corpi illuminanti.

5. PREVISIONE DI SPESA

Per la realizzazione delle opere descritte nella presente relazione è prevista una spesa di €. 198.00000 di cui €. 156.976,34 per lavori ed €. 41.023,66 per somma disposizione dell'amministrazione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico allegato al progetto.

6. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche sono definite dalla Legge n. 13 del 9 Gennaio 1989 e dal D.M. n. 236 del 14 Giugno 1989. Per quanto riguarda i parcheggi a raso, la norma prevede una misura minima di 1 posto auto ogni 50, o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a 3.20m, riservati ai veicoli di persone con impedite o ridotte capacità motorie. Questo spazio infatti consente il movimento del disabile nelle fasi di trasferimento e deve essere evidenziato con appositi segnali orizzontali e verticali. Essendo i posti auto totali, quelli del nuovo parcheggio e quelli della p.zza Vittorio Emanuele, inferiore a 50 la legge attribuisce n. 1 posto auto che pertanto manterrà la posizione attuale ovvero nella piazza V. Emanuele davanti all'Ufficio Postale.

7. SICUREZZA CANTIERI D. Lgs. 81/2008

L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto relativo alla Sicurezza nei Cantieri, coerente con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, sarà redatto e incluso nel progetto esecutivo dell'opera in oggetto. La natura e tipologia delle opere da realizzare rientra tra quelle previste dal D. Lgs 81/08 e di conseguenza il presente intervento risulta soggetto alla normativa sui cantieri edili mobili.

8. AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA PER CANTIERABILITA'

A norma del capitolato speciale d'appalto grava sull'Appaltatore l'onere della individuazione di dettaglio di ogni sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione degli scavi. L'Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità, accerterà presso gli Enti interessati (ENEL, TELECOM, AZIENDA del GAS, ACQUEDOTTO, FOGNATURA.etc.) la posizione dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e tratterà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

9. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO ESECUTIVO

- Relazione generale
- Elaborati grafici
 - TAV E.01) stato di fatto – planimetria
 - TAV E.02) stato di fatto – profili
 - TAV E.03) stato di progetto – planimetria
 - TAV E.04) stato di progetto – profili
 - TAV E.05) stato di progetto – fognatura e sottoservizi
 - TAV E.06) stato di progetto – muri di recinzione
 - TAV E.07) stato di progetto – particolari esecutivi
 - TAV E.08) stato di fatto – planimetria via XXV Aprile

TAV E.08) stato di progetto – planimetria via XXV Aprile

- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e quadro incidenza della manodopera
- Computo metrico estimativo e quadro economico
- Cronoprogramma
- Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto

10. GESTIONE CONTRATTUALE

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale dei lavori si evidenzia che:

- il tempo utile per dare ultimati i lavori è previsto in 90 giorni naturali e consecutivi e tiene conto dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, delle ferie, festività etc.;
- i prezzi unitari, comprensivi dei costi diretti della sicurezza, sono giudicati congrui e non sono previsti oneri di gestione indotti dal presente progetto;

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente progetto viene redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 33 del D.P.R. 207/10 (Legge quadro in materia di LL.PP.)

I riferimenti normativi, più significativi, per la redazione dei documenti di progetto per l'appalto sono:

- D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- D.Lgs n. 56 del 19 Aprile 2017 “Decreto correttivo e integrativo del D.lgs. 50/2016”;
- DPR. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici per le parti ancora in vigore a seguito delle abrogazioni disposte dall'art. 217 lett. u) del D.Lgs. n.50/2016;
- Decreto Legislativo n° 81 del 2008 T.U. sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Regolamento dei Prodotti da Costruzione nr.305/2011 del 1° Luglio 2013 (CPR) per marcatura CE.

Stradella, Maggio 2018

IL TECNICO